

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLV - N. 4 - Luglio 2014

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Mario BERARDO, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Silvia BERTETTI, Milena CHIARA, Alessandro OTTINO, Ramona RUSPINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



TASI
a pag. 2

Consiglio Comunale del 29 aprile 2014
a pagg. 2 - 3 - 4

Attività al Castello
a pag. 6

Carolina Mattioda: una ozegnese di grande successo
a pag. 7

Motorutam 2014
a pag. 8

Intervista al dott. Caruso
a pag. 9

Dalla Banda
a pag. 10

Attività della Pro Loco
a pag. 12

Le ultime su Arianna
a pag. 13

Dalla Parrocchia
a pag. 14

Tour delle Dolomiti
a pag. 15

Danza
a pag. 16

Alpini: Adunata Nazionale a Pordenone
a pag. 17

Ottima stagione per Sacconier-Signorini
a pag. 18

Attività commerciali per la cura e bellezza del corpo
a pag. 20 - 21

UN GIRO IN ROSA MA NON TROPPO

L'anno 2014 ha portato per i componenti del Gavason, fra gli altri, almeno due appuntamenti diversamente importanti: la ricorrenza degli ottantanni dalla morte dell'ingegner Giacomo Matté Trucco (di questa iniziativa si parlerà a parte) e la conferma che il Giro d'Italia 2014, complice l'arrivo di tappa a Rivarolo, sarebbe nuovamente transitato da Ozegna.

La prima istintiva e pressoché unanime reazione a tale notizia fu "noo!... basta!", ma poi l'indimenticabile e mai dimenticato arrivo di tappa 1976 ad Ozegna e proprio come omaggio a quel gruppo di persone che allora fece tantissimo per portare un arrivo del Giro d'Italia per la prima volta in Canavese, il gruppo ha cominciato ad elaborare idee per accogliere nuovamente il passaggio del Giro.

Con entusiasmo e tantissimo impegno di tutti, dedicando tempo ed energie, si è riusciti ad organizzare la serata del 10 maggio sul ciclismo con i figli di Fausto Coppi e Gino Bartali, con i campioni di ieri, di oggi e futuri, la mostra dei cimeli, delle biciclette e altro e per finire le auto storiche esposte alle rotonde il giorno del passaggio del Giro d'Italia.

A tutto questo impegno non ha corrisposto un buon ritorno di pubblicità per Ozegna. Probabilmente non ha giovato la concomitanza del periodo elettorale, una mancata corretta informazione degli avvenimenti e dove avvenivano, i personaggi famosi dirottati ad un certo punto in altri luoghi per presenziare ad altre iniziative, con la presenza di truppe televisive di emittenti locali e conseguenti interviste. Tutto questo ha fatto diventare marginale il filo conduttore pensato fin dall'inizio e cioè Giro d'Italia? Auto ammiraglie al seguito del Giro e prodotte da Fiat Lingotto? Matté Trucco (progettista del Lingotto), ed anche nelle reti Rai si sono visti i soliti palloncini rosa alzarsi
continua a pag. 9

RINNOVATO IL PARCO GIOCHI

Sabato 12 luglio, alle ore 16 circa, si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione del rinnovato Parco Giochi, non solo di questo però si è trattato. Alla presenza dell'Assessore Regionale allo Sport Ferraris e una buona delegazione di sindaci della zona, il parroco Don Luciano ha impartito la sua benedizione. Subito dopo il sindaco di Ozegna Enzo Francone con Adonella Marena hanno scoperto il nuovo pannello sulla provinciale che re-intitola l'area del Palazzetto dello Sport a Ettore Marena che come molti sanno fu tra l'altro Sindaco, presidente della Banda Musicale, nonché benefattore per Ozegna.
continua a pag. 19

TASI ...E PAGA

Lo scorso 16 giugno è stato per gli ozegnesi proprietari di casa il fatidico giorno del pagamento della nuova Tassa comunale sui Servi Indivisibili (luce pubblica, verde, ecc.), la TASI. La manovra finanziaria del precedente governo Letta per il 2014 ha istituito la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) composta in effetti da tre Tasse Comunali:

- 1) la vecchia IMU per le abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9, per le seconde case, per tutte le altre abitazioni come capannoni e negozi, per i terreni
- 2) la TARI che è la tassa sui rifiuti (ex TARES) senza lo 0,30 € al metro quadrato per i servizi indivisibili.
- 3) la TASI per le abitazioni di cat. Catastale A2, A3, A7 e relativa pertinenza di prima abitazione ed eventualmente aggiuntiva alla IMU per le altre abitazioni.

Lo stato ha fissato l'aliquota base allo 1 per mille, elevabile, solo per il 2014, al 2,5 per mille e di un ulteriore 0,8 per mille (suddividibile fra prima e seconda casa) da destinare però alle detrazioni.

Come si può dedurre la normativa è

piuttosto complicata e comunque lascia alla discrezionalità dei Comuni le scelte delle aliquote che possono essere diversificate per cat. Catastale e/o per rendita catastale e delle detrazioni, anche queste diversificabili, per cui è stato calcolato che possono esserci infinite combinazioni diverse.

L'effetto di questa impostazione è un minor tributo TASI per le abitazioni di più elevata rendita catastale, rispetto alla IMU 2012 con una alta aliquota, situazione comune alle grandi e medio grandi Città. Nei Comuni piccoli, dove le rendite catastali sono inferiori e le aliquote IMU per la prima abitazione erano basse, si paga di più per effetto della mancanza della detrazioni di 200 € fissa per ogni abitazione e di 50 € per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni.

Così, se il comune per la TASI non ha adottato detrazioni e con un'aliquota del 2,5 per mille, come Ozegna, per una abitazione con rendita catastale di 340 € con pertinenza di 114 €, si paga 190 €, mentre con la vecchia IMU del 2012

con aliquota 4 per mille si pagava 105 € senza figli, 55 € con un figlio e 5 € con due figli.

Per una abitazione con rendita di 750 € con pertinenza di 114 € si paga 362 €, mentre con la vecchia IMU del 2012 con aliquota al 4 per mille si pagava 380 € senza figli, 330 € con un figlio e 280 € con due figli.

Come si vede, se non si agisce sulle aliquote differenziate e/o sulle detrazioni, rispetto alla IMU 2012 paga molto di più chi ha rendita catastale bassa e figli conviventi mentre paga meno chi ha una rendita più elevata e molto di meno se l'aliquota IMU era al massimo (es. Torino: rendita con pertinenza 1.200 €, aliquota IMU 5,75 per mille = 960 €, aliquota TASI 3,3 per mille = 665 €).

Per effetto di questo meccanismo automatico è pensabile che il gettito dell'acconto di giugno sia tale da permettere una correzione delle aliquote e delle detrazioni prima del versamento del saldo di Dicembre.

Giancarlo Tarella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2014

Il Consiglio Comunale convocato per il 29 aprile aveva come argomento principale l'esame del bilancio: consuntivo 2013 e preventivo 2014. Come ho imparato, partecipando da alcuni anni ai Consigli Comunali, tra l'esame dei due bilanci c'è una specie di "ponte" costituito da una serie di delibere tecniche che devono necessariamente essere prese in considerazione prima di procedere all'approvazione del bilancio di previsione.

Per agevolare la lettura così strutturerò l'articolo:

Bilancio 2013

Delibere tecniche

Bilancio 2014

Contenuti extra

Bilancio 2013: pareggia su una cifra complessiva di 2.427.704,00 euro, con un avanzo d'amministrazione di 154.000 euro, che potrà essere applicato (ovvero impiegato) nell'esercizio 2014. Per i dettagli si rimanda al sito del Comune, dove il

bilancio è stato integralmente pubblicato (lettura consigliata ad un solo pubblico di esperti in materia...). Approvato a maggioranza, con tre astenuti, fra cui i consiglieri Leonatti e Nepote.

Delibere tecniche: viene approvata prima di tutto l'alienazione di due piccole porzioni di terreno adiacenti a una strada a 6 €/m²; a tale acquisto pareva essere interessata la Cabit, ma ora l'interesse sembra tramontato. Successivamente si passa a verificare l'esistenza di aree comunali da destinare alla residenza o ai servizi, stabilendone di conseguenza il prezzo per un'eventuale cessione. Accertato che tali aree non esistono, neppure si pone la necessità di stabilirne il costo. Stesso discorso per il punto relativo alla definizione della quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alla manutenzione di edifici di culto: poiché non sono pervenute richieste in tal senso, non è necessario definire tale quota.

Si fissa poi la soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF, confermata anche per quest'anno per i redditi fino a 8.000 euro.

Si passa poi all'approvazione dei regolamenti relativi alla Iuc (acronimo che sta per Imposta Unica Comunale: chiamala come vuoi, sempre pagar si deve...).

La Iuc di fatto non esiste come tributo singolo da pagare, ma è una denominazione che accorpa la Imu (Imposta Municipale Propria, defunta per la prima casa, ma operativa sugli altri immobili), la Tari (Tassa Rifiuti e la Tasi (Tassa sui Servizi Indivisibili). Per l'Imu, già applicata nel 2013, il regolamento deriva da quanto stabilito nel 2012 in merito a questo tributo. Unica variazione: incremento della cifra minima da versare a 10 euro (chi deve corrispondere una cifra inferiore, non è tenuto al pagamento). Il regolamento Tasi definisce le modalità di applicazione, con definizione delle basi imponibili (che

continua a pag. 3

segue da pag. 2 - **CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2014**

sono le stesse dell'Imu). Questo tributo si applica sulla prima casa, ma ne sono esenti i terreni agricoli.

Per la Tari si rimanda al regolamento approvato lo scorso anno per la Tares, con revisione però della parte relativa alle varie agevolazioni, che tocca al Consiglio Comunale definire. Tutti e tre i regolamenti, dopo l'approvazione in sede di Consiglio, saranno pubblicati sul sito del Comune.

Approvato il regolamento, bisogna approvare aliquote e tariffe dei tributi di cui sopra.

Per quanto concerne la Tari, le tariffe dipendono dal Piano finanziario presentato dalla ditta appaltatrice della raccolta rifiuti, ovvero la Teknoservice. Nel definirle si terrà anche conto, oltre che della metratura della casa, del numero degli abitanti. La Tasi, come detto, serve al pagamento dei servizi. Poiché i tagli da parte dello Stato continuano inesorabili (quest'anno si stima che al Comune di Ozegna verranno a mancare circa 115.000 euro), per coprire questi mancati introiti si fa leva proprio sulla Tasi. Essa viene applicata anche sulla prima casa, sia pure con un'aliquota ridotta rispetto all'Imu (0,25% contro 0,48%). Particolarmente penalizzati saranno invece i fabbricati delle zone industriali, dove l'aliquota passerà dallo 0,94% all'1,06%. C'è però la possibilità di detrarre dalle tasse l'intera cifra versata. Il consigliere Chiarabaglio solleva il problema dei capannoni, dove le attività sono ferme e quindi non vi è reddito. L'assessore Calcio che sta illustrando l'argomento, risponde che anche sulle case vuote le tasse si pagano comunque e conclude ricordando che dalla Tasi il Comune ricaverà circa 240.000 euro ma di questi solo circa 30.000 resteranno ad Ozegna, mentre il rimanente "emigrerà" verso le casse dello Stato.

Viene poi determinata l'entità del gettone di presenza ai Consigli Comunali e le indennità dovute a Sindaco e Assessori per le loro mansioni. Per quanto riguarda il gettone di presenza ai Consigli come

pure lo "stipendio" del Sindaco si riconfermano le quote dello scorso anno, gli Assessori, invece, non riceveranno alcuna indennità, ma solo un gettone di presenza relativo alla loro partecipazione alle riunioni della Giunta.

Vengono poi previsti incarichi di assistenza per diversi ambiti (legale, tributario...); è solo una previsione, in quanto non è detto che questi incarichi si debbano per forza assegnare, tuttavia la legge li contempla, perché nel corso dell'anno potrebbe emergere qualche necessità in tal senso (cosa che, fortunatamente, non è accaduta nel 2013, quando nessuno degli incarichi previsti ha dovuto essere utilizzato).

Infine, ultima delibera tecnica, vengono stabiliti tariffe e contributi per i servizi a domanda individuale. Sotto questa dicitura si raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nella fattispecie per Ozegna essi sono la mensa scolastica, il peso pubblico e gli impianti sportivi, tutti servizi per i quali deve essere richiesto il contributo dell'utenza in una misura idonea a coprire il più possibile il costo del servizio.

Bilancio 2014: presentando il bilancio di previsione, l'attenzione si focalizza soprattutto sugli interventi in programma. L'assessore Calcio premette che, grazie all'estinzione di alcuni mutui, è cresciuta la possibilità debitoria del Comune e quindi si prevede di richiedere l'apertura di nuovi crediti per portare avanti soprattutto opere di manutenzione su molte realtà del paese.

Ad esempio si prevede un investimento di 60.000 € per asfaltare via Municipio e, dalla Trinità verso S. Marta, via XX Settembre, che sarà poi resa totalmente a senso unico, fatta eccezione per il breve tratto che collega la piazza a via San Carlo. In programma anche una riqualificazione di P.zza Umberto I. I Comuni che hanno partecipato senza successo al bando "Seimila campanili"

hanno avuto la successiva possibilità di presentare un progetto per ottenere un contributo fino a 50.000 €, a cui vanno aggiunti 30.000 € di finanziamento interno: con questi si provvederà alla risistemazione della piazza.

Lavori anche all'ex Ricovero Boarelli, dove un mutuo più i soldi accantonati negli anni precedenti dovrebbero consentire di rendere la struttura nuovamente utilizzabile.

Al cimitero sono necessari interventi perché è ormai quasi saturo, interventi che però terranno conto di nuove normative ed esigenze; ad esempio nella zona del cimitero vecchio verrà creata un'area per la dispersione delle ceneri e dei "giardinetti" per accogliere quattro bare: un'alternativa per chi non ha la tomba di famiglia, ma vuole essere comunque sepolto vicino ai suoi cari.

Nel giardino della scuola primaria verrà posizionato un gazebo con due panchine sull'area in cemento per proteggere i bambini dalle cadute su un suolo duro.

A breve partirà la sistemazione del parco-giochi adiacente al Palazzetto: una donazione da parte di Adonella Marena unita ai soldi già messi in bilancio lo scorso anno permetteranno di rinnovare interamente le giostre a disposizione. Previsto anche un impianto di video-sorveglianza per tenere sotto controllo i giovani teppistelli ozegnesi e non (che pare non capiscano di essere noti a tutti e continuamente osservati in attesa di coglierli sul fatto per poterli finalmente castigare come meritano). Previsti anche dei lavori nella zona della cappella di S.Rocco per garantire maggior sicurezza nel periodo scolastico.

Verrà incrementato anche l'impianto di videosorveglianza: per ora si prevede l'installazione di sei - otto telecamere (dipende dai costi), ma l'impianto di ricezione sarà per 24 telecamere, cioè progressivamente in base alle disponibilità economiche il numero degli apparecchi crescerà. 485.000 € saranno destinati alle difese spondali del torrente Malesina: contributo "storico" assegnato già alla

continua a pag. 4

STRADA GRAN PARADISO: QUEST'ANNO VISITE RIDOTTE

Fanno ormai parte delle manifestazioni che caratterizzano l'estate canavesana, le giornate di visite e attività culturali riunite sotto la dicitura "Strada Gran Paradiso". Poiché è il terzo anno che la manifestazione viene organizzata dall'Assessorato alla Montagna della Provincia di Torino, non staremo a ripetere quali sono le motivazioni e gli obbiettivi che si vogliono raggiungere, visto che già è stato fatto negli scorsi anni poiché fin dall'inizio della manifestazione stessa, il comune di Ozegna è stato coinvolto ed è entrato a far parte di quelli che hanno aderito ufficialmente al progetto. Quello che si vuole evidenziare, invece, è che quest'anno, per quanto riguarda Ozegna, l'edizione avrà un carattere un po' ridotto o, per essere più esatti, diversamente impostato rispetto agli ultimi due anni. Ripensamenti? Dubbi? Niente di tutto questo ma un problema concreto legato alla data proposta per la giornata. Rispetto agli scorsi anni, in cui la giornata interessante il nostro

comune (e, ovviamente, quelli inseriti nel medesimo itinerario cioè Feletto, Rivarolo e San Benigno) era fissata nell'ultima domenica di settembre, quest'anno è stata anticipata di una settimana ma questo significa che coincide con la festa di San Besso. Pensare, quindi, di animare il Ricetto e il Castello come era stato fatto negli ultimi due anni era impossibile perché le persone coinvolte in passato, e che avrebbero dovuto essere contattate anche quest'anno, fanno parte della Banda musicale, della Cantoria o sono tra coloro che danno concretamente una mano perché la festa vada a buon fine. Si era pensato di "saltare" un anno (dopo tutto, in questo modo, la visita al Castello e al Ricetto non avrebbe corso il rischio di essere inflazionata) però le insistenze da parte degli organizzatori hanno fatto sì che si arrivasse ad un compromesso. Come nelle edizioni precedenti, Ozegna sarà il punto di partenza del tour di visite che impegneranno i partecipanti per l'intera giornata ma, in sede locale, riguarderanno

esclusivamente il Castello in modo che per le 10,30, ora in cui si forma e parte la processione per la Chiesa di San Besso, tutti siano liberi. Tenendo conto, però, che le visite riguardano siti e monumenti legati alla storia dei vari paesi e che lo scorso anno, per raggiungere Feletto, si era percorso la vecchia strada per Ciconio e ci si era fermati nei pressi della chiesetta campestre per completare il ciclo di spiegazioni sulla storia ozegnese, si è proposto di far assistere (o partecipare, anche solo per il tratto iniziale) alla partenza della processione stessa visto che è un elemento vivo e concreto della storia e delle tradizioni locali. La proposta è stata accettata e vedremo come sarà inserita nel programma ufficiale di prossima pubblicazione. Le visite, quindi, saranno sospese nella mattinata ma riprenderanno poi nel pomeriggio però sempre limitatamente al Castello.

Enzo Morozzo

FESTE DI SETTEMBRE

Al momento della stampa del giornale, non ci sono ancora notizie circa le manifestazioni in programma per il Settembre ozegnese.

Ricordiamo solo le date (in base al

calendario stilato a fine 2013) e i priori:
Domenica 7 settembre: San Rocco
(Priori: Piero e Lucia Delaurenti Giulia)

Domenica 14 settembre: Festa

Patronale

Domenica 21 settembre: San Besso
(Priori: coscritti del 1954)

Emanuela Chiono

segue da pag. 3 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2014

precedente amministrazione, ma di fatto mai pervenuto, viene tuttavia sempre messo a bilancio.

L'assessore Calcio illustra poi anche gli interventi previsti per il 2015: sistemazione delle strade nell'area del Ricetto, riqualificazione di viale Perotti, completamento dei lavori nell'area di S. Rocco e al cimitero. Vengono poi stanziati 15.000 € per la Casa della Congregazione e 20.000 € per l'acquisizione dell'eredità Vagina (anche se, per quanto concerne quest'ultima non è ancora possibile definire con chiarezza che cosa dovrà essere fatto). Per la scuola primaria è stato assegnato un finanziamento di 200.000 €, ma da inserire nell'esercizio

2015 (sperando non faccia la fine di quello per il Malesina...). Infine si pensa nel 2015 di illuminare alcune vie piuttosto buie: purtroppo non è più consentito mettere solo uno o due punti-luce, ma bisogna fare un intero impianto, con ovviamente dei costi maggiori. Prevista anche la sostituzione nella rete pubblica delle lampadine con i led, che a lungo andare garantiscono un risparmio. Approvato a maggioranza, sempre con astensione di Leonatti, Nepote e Chiarabaglio

Contenuti extra: siamo giunti finalmente al 13° e 14° punto all'O.d.G.: approvazione della convenzione con il canile "Il

Querceto". Com'è noto, per la gestione degli animali randagi il Comune versa annualmente una quota pro-capite; quest'anno il canile ha richiesto un ritocco (da 0,50 a 0,80 per abitante), ma in cambio si occuperà anche dei gatti.

L'ultimo punto prevede lo spostamento dal 1° maggio al 1° luglio della data di partenza per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Municipale; questo perché fino a fine giugno Ciconio ha in servizio i vigili di Rivarolo.

FINITOOOOOO!!!!

Emanuela Chiono

DALL'ALBO PRETORIO

L'Albo Pretorio fornisce l'elenco degli atti del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e le determinazioni prese dai vari settori (tecnico, finanziario...) in cui si articola l'apparato del Comune. Una volta l'albo pretorio era consultabile solo recandosi materialmente in Municipio a sfogliare i documenti appesi in bacheca, ora invece è consultabile online.

Facendo un giro fra i vari documenti, ho scoperto fra le altre cose che il Comune di Valperga ha indetto un Bando di concorso per l'assunzione di un collaboratore amministrativo part-time: se ci fosse qualcuno con titolo, requisiti e necessità di lavorare, vada a vedersi l'intero bando. Sempre a proposito di lavoratori comunali, trovata nell'Albo Pretorio anche la determina del Segretario per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato del Sig. Gruppuso Giuseppe, come Agente di Polizia Municipale.

Apprendo anche che continuiamo ad essere sprovvisti di cantoniere; per tale motivo viene prolungato anche nel mese di luglio l'incarico alla Ditta ADECCO S.p.A. filiale di Rivarolo Canavese, per l'assunzione di personale da impiegare come cantoniere comunale.

Molti atti riguardano acquisto di materiale o lavori svolti o da svolgersi (ad. esempio si segnala l'effettuazione di lavori di spurgo della rete di raccolta acque piovane in via Castello e via XX Settembre oppure l'intenzione di procedere rapidamente alla rimozione e messa in sicurezza di parte della copertura dell'Ex Ospedale Boarelli).

Infine vi sono assegnazioni d'incarichi a professionisti vari, come il geologo Dellarole, a cui è stato commissionato uno studio geologico dei terreni oggetto di nuovi insediamenti in vista

della terza variante non strutturale del Piano Regolatore, oppure all'ingegner Ferrero per il monitoraggio di alcune crepe rilevate nella muratura della Scuola d'Infanzia. Riporto infine alcune delibere di Giunta che sicuramente interesseranno forse non tutti gli ozegnesi, ma molti sì.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61 del 24 giugno

Esiste una convenzione stipulata in data 02.07.2012 tra il Comune di Ozegna ed il Corpo Musicale "Succa Renzo" di Ozegna ed avente durata di 3 anni, la quale prevede un contributo di € 2.500,00 annui per i servizi prestati dalla banda durante le manifestazioni ozegnesi. Tale contributo viene erogato in due rate e la Giunta delibera di procedere alla liquidazione della prima di esse.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62 del 24 giugno

In data 05.02.2010 tra il Comune di Ozegna e la Squadra Volontari Antincendi Boschivi A.I.B. di Ozegna era stata stipulata una convenzione della durata di 4 anni, per la partecipazione ad attività di Protezione Civile ed altre esigenze locali di pubblica utilità, convenzione rinnovabile in assenza di disdetta esplicita di una delle parti. Detta convenzione prevede l'erogazione a favore della Squadra A.I.B. di un contributo di 5.000 € annui. La Giunta delibera che si proceda all'assegnazione di detto contributo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 63 del 24 giugno

Poiché l'Amministrazione Comunale aveva organizzato già nei trascorsi anni scolastici un corso di educazione musicale rivolto agli alunni frequentanti le classi 4^a e 5^a,

avvalendosi dell'ausilio dei musicisti facenti parte del Corpo Musicale "Succa Renzo" di Ozegna, vista la richiesta delle insegnanti della scuola primaria di proseguire con il progetto, la Giunta delibera di riconoscere alla Banda Musicale, un contributo straordinario di € 850,00 per lo svolgimento di detto progetto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 64 del 24 giugno

Data l'intenzione dell'Amministrazione di procedere urgentemente con i lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'Ex Ospedale Boarelli vista la gravità della situazione in cui versa il fabbricato, la Giunta approva, in linea tecnica, il progetto preliminare delle opere di restauro per una complessiva spesa di € 779.954,54. L'opera verrà realizzata in lotti e lo stanziamento dell'opera troverà copertura sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 65 del 24 giugno

La Giunta, prendendo atto sia delle segnalazioni dei cittadini che del sopralluogo dell'ufficio Tecnico Comunale che hanno evidenziato l'avanzato stato di degrado del manto stradale con la presenza di buche e crepe dell'asfalto, delibera di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria della viabilità comunale provvedendo all'asfaltatura della via Municipio, via XX Settembre, vicolo a fianco della Chiesa e all'ampliamento del piazzale antistante il Palazzetto dello Sport. I lavori in oggetto saranno finanziati con risorse previste in competenza del bilancio 2014.

Emanuela Chiono

OZEGNA - S. MESSE DELLA SETTIMANA - ORARIO ESTIVO

Mercoledì	ore 18	in chiesa Parrocchiale
Sabato	ore 17	in chiesa Parrocchiale
Domenica	ore 18	Santuario Madonna del Bosco dal 29 giugno fino al 31 agosto

ATTIVITÀ AL CASTELLO: STUDI TECNICI E MUSICA NELL'ANTICO CORTILE

Il progetto "Musica nei cortili", di cui si era parlato nel precedente numero del periodico, in relazione alla prima fase, cioè quella relativa allo stage effettuato presso il castello di Ozegna dagli studenti maturandi del corso per geometri dell'Istituto "XXV aprile" di Cuorné, ha avuto la sua giornata conclusiva sabato 7 giugno, organizzata dalla "Congrega dei Geometri di Rivarolo Canavese e dintorni", dal "Collegio dei Geometri di Torino e Provincia", dal Coro Polifonico di Rivarolo Canavese, in collaborazione con la Pro Loco di Ozegna e il patrocinio della Regione Piemonte.

Considerato che le condizioni climatiche della primavera sono state, complessivamente, più negative che positive, si temeva che anche il sabato fissato per la manifestazione potesse essere piovoso e freddo, costringendo gli organizzatori, se non ad una soppressione, sicuramente ad una variazione del programma previsto, invece la giornata si è rivelata non solo serena ma addirittura calda favorendo così tutto quanto era stato programmato, con un esito complessivo molto buono.

Nel cortile del Castello sono state posizionate diverse griglie sulle quali erano esposti i pannelli, realizzati dagli studenti e dai loro docenti, che illustravano le varie fasi del lavoro che era stato svolto: dalla ricerca di tipo storico, (guidata dalla professoressa Costa Masser) e che era iniziata con la visita al Castello, per inquadrare l'edificio oggetto di esame, nel tempo e nella successione di avvenimenti che lo avevano caratterizzato, ai rilevamenti di tipo tecnico (sotto la guida della professoressa Toniolo) legati alla

professione che dovrebbero svolgere i futuri geometri.

Questa parte del lavoro merita una spiegazione più dettagliata perché, per la prima volta, gli studenti del "XXV aprile" hanno potuto utilizzare apparecchi e attrezzature sofisticate (cannocchiale Cygnus SL, cannocchiale Sokkia SRX3 per equipaggiamento robotico, ricevitore GNSS GRX2, una Leica Scan Station P20) prestate da alcune ditte (che hanno in questo modo sponsorizzato il progetto), poiché non in possesso dell'Istituto, essendo molto costose (e qui ci sarebbe parecchio da dire sul fatto che sui fondi statali destinati alla Scuola Italiana, in generale, siano stati fatti tagli pesantissimi e si vorrebbe, però, che la Scuola stessa fosse moderna ed attrezzata di sussidi didattici idonei ai vari tipi di corsi di studio ...).

Nella giornata del 31 marzo scorso, erano stati effettuati dapprima dei rilievi fotografici sia in generale che su dettagli relativi agli interventi di restauro e conservativi, dipinti, locali, ecc. Gli studenti avevano poi eseguito un rilievo celerimetrico del cortile interno, del perimetro del Castello e della parete della facciata nord. Ulteriori rilievi erano stati compiuti con il laser scanner e mediante il GPS (navigatore satellitare). Tutti i dati ricavati sono poi stati oggetto di rielaborazioni presso l'Istituto integrate anche da una lezione dell'ing. Birocco.

Durante l'esposizione dei lavori, i ragazzi stessi erano presenti e si sono alternati per illustrare i contenuti dei pannelli ai visitatori che si sono avvicinati nel corso del pomeriggio. Contemporaneamente, si poteva effettuare una vista guidata del

Castello che, ancora una volta, ha dimostrato di essere motivo di curiosità e interesse non superficiale, non ostante il suo restauro parziale e il suo permanere in stato di "cantiere aperto". Infatti, le visite che, iniziate alle 15,00, avrebbero dovuto concludersi alle 18,00, sono proseguite ben oltre le 19,00.

La parte finale della manifestazione ha avuto luogo alla sera ed era quella che vedeva la partecipazione del Coro Polifonico di Rivarolo perché, come già era stato detto, i siti scelti dall'Istituto XXV Aprile come oggetto di studio, diventano sede di un concerto organizzato dall'Ensemble Musicale rivarolese, ogni anno con una tematica diversa ma che viene sempre denominato "Musica nei cortili".

Quest'anno il concerto era intitolato "Musica di corte e di cortile" e comprendeva una serie di mottetti e madrigali rinascimentali e alcune rielaborazioni di canti popolari. Scelta non casuale ma fatta per attenersi, sia pure per sommi capi, alla storia del Castello: prima sede di una piccola corte rinascimentale con Teobaldo d'Avanchier ma ancora di più con il conte Bonifacio di Sanmartino, poi, con la perdita della sua importanza dopo la cessione ai Savoia, verso la metà del 1700, solo più considerato "Cascina del Castello". La seconda parte del concerto, formata da una selezione di canti di diverso genere (gospel, canzoni pop e cori operistici), ha chiuso una giornata che ha soddisfatto pienamente gli organizzatori, le persone coinvolte sia nella fase preparatoria che in quella esecutiva e i fruitori e che meriterebbe di essere riproposta.

Enzo Morozzo

CON IL DECESSO DI PIERINO GIACHIN RICCA SE N'È ANDATO L'ULTIMO COMBATTENTE E REDUCE OZEGNESE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Nei primi giorni di luglio è mancato Pierino Giachin Ricca; con lui i combattenti e reduci ozegnesi della seconda guerra mondiale si sono tutti spenti.

Fino a pochi anni fa erano quattro gli

ozegnesi ancora in vita che avevano preso parte alle operazioni belliche del conflitto 1940-1945: oltre allo stesso Giachin Ricca si trattava di Giovanni Leone, Martino Chiara e Pierino Brusa.

Essi, in alcune pagine del nostro giornale, qualche anno fa avevano ripercorso e ricordato a tutti i lettori le loro vicissitudini e traversie di quel tragico periodo.

La Redazione

MOSTRA SU MATTÉ TRUCCO: MEGLIO RIMANDARE CHE FAR LE COSE MALE

Si era programmato, già dallo scorso anno, di allestire, in occasione dell'ottantesimo anniversario della morte dell'ing. Giacomo Matté Trucco, una mostra avente come tema l'opera del Matté Trucco stesso e, parallelamente, la situazione relativa all'industria nel Canavese occidentale, terra da cui proveniva la famiglia dell'ingegnere, nel periodo in cui si sviluppava il complesso del Lingotto a Torino.

Già erano stati presi contatti per le ricerche ma è sopraggiunto, un po' inaspettatamente, l'impegno per il Giro d'Italia che nuovamente ha transitato da Ozegna. I precedenti

del "Gavason" e di Ozegna, paese, tra l'altro inserito tra i due centri sede di arrivo e di partenza di tappa, sul tema "Giro" non permettono che l'avvenimento possa essere ignorato ... per cui sforzi ed energie sono state convogliate, per più mesi, nella preparazione e nell'organizzazione degli incontri, della serata, della mostra, ecc.

Tutto questo ha, ovviamente, ridotto i tempi di preparazione per la mostra fissata per ottobre. A questo punto, come già era successo nella preparazione dell'ultimo libro su Ozegna, si è preferito allungare i tempi ma svolgere un lavoro di

ricerca ampio e approfondito, tenendo conto che nel frattempo l'individuazione del campo di ricerca si è notevolmente ampliato e, soprattutto, tenendo conto degli Enti e delle Organizzazioni che già si sono contattati o si ha intenzione di contattare, non si vuole assolutamente sviluppare il progetto in modo superficiale e riduttivo. Si è deciso quindi di posticipare la mostra agli inizi del prossimo anno e di ricordare, nel frattempo, con un articolo da pubblicare su "Il Canavesano 2015" la figura di Giacomo Matté Trucco.

La Redazione

UN'OZEGNESE DI GRANDE SUCCESSO: IL SOPRANO CAROLINA IDA DOMENICA MATTIODA

Ozegna, assieme ad altri giovani promettenti, annovera tra i suoi cittadini Ida Domenica Mattioda, figlia di Domenico e Mariangela Davitto.

Inizia giovanissima lo studio del canto con Silvana Silbano presso il Conservatorio G. Verdi di Torino e consegue la laurea specialistica in canto lirico nel 2009 con il ruolo di Susanna da "Le Nozze di Figaro" di W. A. Mozart.

In seguito si specializza nel repertorio Mozartiano con E. Mathis presso il Mozarteum di Salisburgo.

Si perfeziona inoltre con A. Abete, A. Corbelli, A. Scarabelli, A. M. Ferrante, M. Freni e L. Campanella. Attualmente studia a Venezia con il baritono americano S. Lowe. Partecipa a numerosi allestimenti di opere e spettacoli teatrali tra i quali: Colors de Buenos Aires, Blonde Again omaggio a Luciano Berio e Katy Berberian, Didone ed Enea di Purcell (II Woman), DerSchauspieldirektor di Mozart, L'enfant et les sortilèges di Ravel, Rita di Donizetti e il Frutto Rapito di Mandurrino.

Collabora inoltre con numerosi organi quali Mission Symphony Orchestra, Orchestre Symphonique du Mont Blanc, Gruppo Barocco Torinese, Orchestra I Musici Estensi, MITO, Teatro Piccolo Regio Puccini (Turin), Orchestra Pressenda e



Festival internazionale della via Francigena.

Nel 2011, vincitrice del concorso Primo Palcoscenico (presidente di giuria: Cristina Mazzavillani Muti), debutta con il ruolo di Carolina nel Matrimonio segreto di Cimarosa al teatro Bonci di Cesena.

Nel 2012, borsista al Liryc Opera

Studio Di Weimar, debutta con il ruolo di Barbarina nelle Nozze di Figaro al teatro Mon Amie di Weimar e di Marzelline del Fidelio di Beethoven in forma ridotta. Nello stesso anno partecipa inoltre all'allestimento delle Nozze di Figaro al teatro sociale di Pinerolo (Marcellina).

Nel dicembre dello stesso anno, con il pianista Lorenzo Turchi-Floris ed il chitarrista Alessio Nebiolo, partecipa ad una serie di concerti che si conclude con il concerto nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio a Roma. Sempre a Roma canta al Concerto di Natale della Basilica di San Marco Evangelista a Piazza Venezia.

Nel 2012 e nel 2013 canta durante due conferenze al Ministero degli Affari Esteri alla Farnesina e all'Istituto Diplomatico.

Nel febbraio 2014 si esibisce al Polish Club di Londra nel concerto Italian Women in Music organizzato da MusicFor e dalla Accademia Italiana alla presenza di sua Altezza Reale il Duca di Kent. Nel dicembre 2014 sarà impegnata in una tournée di dieci giorni in Cina con l'Orchestre Symphonique du Mont Blanc.

La Redazione

MOTORUTAM 2014

Venerdì, 27 giugno, si è tenuta l'annuale cena tra i motociclisti di Ozegna. Questa edizione porta il numero 18; è importante sottolineare il fatto che questa, che è nata e che rimane una cena goliardica tra amici, sia giunta alla maggiore età. Mai nessuno tra quelli che sono stati i primi a dire "ma perché noi di Ozegna non facciamo una cena tutti insieme", penso abbia avuto la sensazione di generare un piccolo evento che a questo punto è diventato una tradizione. Una piacevole consuetudine che alla fine è un'aspettativa che hai, che aspetti

e che sai che arriva a fine giugno. Ormai c'è il passaparola, ci si interroga con gli occhi: "quand'è?" "Anche per gli amici di Agliè del Moto Club Alieno è diventato un appuntamento fisso al quale non mancare, e poi c'è sempre l'amico, il collega di lavoro che si aggiungono che come sempre, volentieri, vogliono esserci.

Ma veniamo alla cronaca: ritrovo al Palazzetto al bar Lorita per l'aperitivo, qualcuno è già arrivato grondante d'acqua. Tramezzini, salatini, pizzette, patatine, bibite, cocktail alcolici e non, più che un

aperitivo c'era già da fare una cena ... e tutti hanno gradito!

Poi intorno alle otto partenza per il ristorante, destinazione ... ignota come al solito!

Pronti, via! giù acqua a secchiate e appena fuori Ozegna il gruppo era già nel classico caos, poi piano piano ci si ricompattava in direzione Rivara, Rocca, Corio, Colle Forcola, per poi arrivare tra uno scroscio e l'altro al ristorante Trattoria dei Motociclisti sulle alture di Lanzo a Canton Vignè, Coassolo.

Sistemazione adeguata, il ristorante è il covo ideale per i bikers, quattro o cinque chilometri di curve salendo da Lanzo, foto e poster storici "in tema" alle pareti.

Ci si accomoda e poi ognuno a tavola, mentre Giove Pluvio fuori dà il meglio di sé. A fine cena Ornella, Roberto e Valerio come al solito distribuiscono i gadget che hanno preparato a ricordo della serata. Dopo cena vengono annunciati i nomi dei priori per la prossima edizione. Sorpresa!

Altroché quote rosa! Sono tutte donne! Elvira, Domenica e Paola ci aspetteranno l'anno prossimo. A loro auguriamo un buon lavoro per l'edizione 2015!

P.S. Ritorno bagnato, come all'andata.

Silvano Vezzetti



IL XXV APRILE NON E' PIU' PER I GEOMETRI

In questo articolo parlerò dell'I.I.S "XXV Aprile" e di come mai il prossimo anno non ci sarà più il corso geometri.

Innanzitutto questa scuola dell'alto Canavese è nata nel 1964 proprio come istituto per formare i futuri geometri e ora, dopo mezzo secolo, grazie al nostro preside e alla nostra vicepreside, sta chiudendo il corso principale della scuola.

Ci sono due versioni dei fatti, una fornita da noi ragazzi e l'altra dal dirigente scolastico con la sua inseparabile vicepreside.

La nostra versione dice che quest'anno il preside ha puntato di più sugli altri tre corsi: ragioneria, turistico e socio-sanitario, lasciando andare il nostro corso perché

bisognava investire tanto sui macchinari che ormai sono vecchi. Molti ragazzi dicono che fa effetto sentire dire che da dopo 50 anni noi saremo l'ultima generazione di geometri...

Invece il dirigente con la vicepreside racconta che nella prima del prossimo anno scolastico ci sarebbero solo 12 allievi, mentre per fare una classe bisogna almeno avere 25 persone. Questo problema però all'istituto tecnico "Cena" a Ivrea non è sorto perché la prima il prossimo anni ci sarà. Sulla stampa dicono di chiedere ai genitori delle famiglie di terza media perché non iscrivono qui i loro figli, però secondo me un motivo ci sarà se i genitori non li iscrivono... le voci dicono che

i geometri non vengono più seguiti come succedeva qualche anno fa e questo me lo ha confermato anche un ragazzo che quest'anno ha fatto la terza.

Per concludere dico che sono rimasto molto deluso da questo istituto perché, dalla pubblicità che avevano fatto alla presentazione della scuola e dal racconto di diverse persone che lo avevano frequentato e lì si sono diplomate, era emerso che il "XXV aprile" era un'ottima scuola... Da alunno di seconda mi auguro che i professori (anche loro molto amareggiati dall'atteggiamento del preside) del corso mettano il loro impegno per portarci fino in quinta come - purtroppo - ultimi geometri.

Alessandro Ottino

INTERVISTA AL DR. CARUSO, PROPRIETARIO DEL CASTELLO DI OZEGNA

Come tutti gli ozegnesi, seguiamo con piacere a tutte le iniziative che hanno come teatro il Castello di Ozegna.

Per conoscere più da vicino la situazione presente e in prospettiva del maniero, abbiamo fatto una breve intervista al suo proprietario dr. Luciano Caruso, che di seguito riportiamo.

D. 1) Dopo l'ok della Soprintendenza, come pensa possano procedere i lavori finali di ristrutturazione del Castello, sia nella parte finale di quest'anno, che nel 2015?

R. 1) Al momento i lavori sono fermi e non ho idea di quando potrebbero riprendere; gli interventi che ho effettuato sono risultati molto ma molto più onerosi di quanto si potesse prevedere.

Il problema dei beni vincolati è che se vanno in malora (come stava succedendo per il Castello) questo avviene nell'indifferenza della

Soprintendenza, ma poi nel momento che un privato mette mano ad un restauro, all'improvviso gli organi preposti si risvegliano e ti impongono una serie di vincoli per cui il restauro costa più del doppio di quello che dovrebbe costare; se poi il proprietario è Luciano Caruso oppure la "Fondazione Guggenheim" fa lo stesso!

Vi sarebbero i contributi a fondo perduto pari a circa il 30% del costo del restauro che però non compensano la maggior spesa sostenuta e che non arrivano mai (io ho un "fine lavori 1° lotto" del 2006, collaudo del 2009, approvazione del 2011, ma non ho idea di quando mi verrà erogato il contributo). Comunque, appena avrò la disponibilità, completerò e renderò agibile il grande salone piano terra, con luce, acqua, bagni e quant'altro.
D. 2) Ci sono investitori che accanto a lei sono intenzionati a continuare

i lavori, fino ad arrivare al completo restauro del Castello di Ozegna?

R. 2) Non ho idea; se ci fosse qualcuno interessato ben venga!

D. 3) E' sempre d'accordo, a lavori ultimati, di lasciare uno spazio per le attività culturali-artistiche di Ozegna e del territorio canavesano?

R. 3) Ovvio che sì.

D. 4) In futuro, nel caso si presentasse l'opportunità (anche per fare conoscere meglio il Castello di Ozegna), sarebbe disponibile a concedere l'uso, oltre che per visite guidate all'interno e ad iniziative nel cortile, il suo nulla osta che vedano come teatro di svolgimento il salone al piano terreno?

R. 4) Ovvio che sì ed è per questo che voglio rendere vivibile il piano terra.

L'intervista è stata realizzata da Roberto Flogisto

BIBLIOTECA

LA BIBLIOTECA SARA' SEMPRE APERTA NEI MESI LUGLIO ED AGOSTO TRANNE
SABATO 19 E 26 LUGLIO E 16 AGOSTO

La Redazione

segue da pag. 1 - **UN GIRO IN ROSA MA NON TROPPO**

in volo, le auto storiche sorvolate, nonostante fosse stato richiesto da parte del Gavason al Comitato Tappe Canavesane di inserirlo ufficialmente nel calendario delle iniziative collaterali delle due tappe canavesane.

Rimane la soddisfazione per tutti coloro che sotto varie forme hanno lavorato e contribuito all'organizzazione dei due appuntamenti, visto il successo di pubblico e la gratitudine degli ospiti presenti, per l'ottima riuscita della

serata del 10 maggio e le numerose persone accorse il giorno del passaggio del Giro, compresi i proprietari delle auto storiche che con entusiasmo hanno aderito alla iniziativa.

'L Gavason

Allegato a questo numero troverete un opuscolo con articoli e fotografie dell'avvenimento ozegnese.

RINGRAZIAMENTI

L'Associazione 'L Gavason tramite le pagine del giornale desidera ringraziare, per il sostegno e la collaborazione dati durante le manifestazioni organizzate per accogliere il Giro d'Italia, il Comune di Ozegna e l'AIB per l'aiuto durante l'esposizione dei cimeli presso il Palazzetto il 10 e 11 maggio e per l'ottimo lavoro svolto nel giorno del passaggio dei "Girini".

Un ringraziamento inoltre a tutti coloro, e se non citiamo i nomi è unicamente per timore di scordarne qualcuno, che hanno messo al servizio della Associazione il loro tempo, la loro disponibilità per portare e collocare al meglio il materiale esposto nella serata del 10 maggio, alle signore che hanno preparato il rinfresco finale, ai prestatori delle auto storiche e a tutti

coloro che hanno contribuito ad allestire le rotonde con le auto, con i manifesti, gli striscioni e i palloncini rosa.

Un ultimo "grazie" a tutti coloro che hanno voluto condividere con noi gli incontri della serata dei "campioni" e il passaggio del Giro 2014.

La Redazione

DALLA BANDA

Il tempo instabile che ha caratterizzato buona parte della primavera e del mese di maggio, condizionando lo svolgimento di molte manifestazioni previste nel circondario, ha purtroppo scompaginato anche i piani del Corpo musicale "SUCCA Renzo" per il tradizionale Concerto di Primavera, che come negli ultimi anni era previsto dovesse svolgersi all'aperto. Ma procediamo con ordine. Ad inizio anno, durante una riunione del direttivo, discutendo della programmazione del Concerto di Primavera nacque l'idea di svolgere il concerto non più in Piazza Umberto I, ma in un altro luogo di Ozegna, che fosse magari anche legato alla storia del paese. Dovendosi il concerto svolgere a fine maggio, avendo Ozegna un Santuario dedicato alla Madonna ed essendo maggio il mese mariano per eccellenza, quale luogo migliore come location per la manifestazione che non il sagrato del nostro Santuario?

L'idea è stata sottoposta per un parere tecnico al maestro Aldo Caramellino, il quale ha accolto con entusiasmo questa proposta, suggerendo di posizionare la Banda con il Santuario

alle spalle, per motivi di acustica e scenografici.

Il passo successivo è stato chiedere a don Luciano il permesso di suonare al Santuario: il don non solo ha concesso il permesso per il concerto, ma aveva addirittura messo a disposizione di musicisti e majorettes le ex stanze del convento, da usarsi come deposito per le custodie degli strumenti ed attrezzature varie. La banda aveva anche pensato di sfruttare la manifestazione per raccogliere offerte per i lavori di restauro, conservazione e manutenzione del Santuario. Ottenute tutte le autorizzazioni e l'OK del maestro, si è sottoposta l'idea ai musicisti, che l'hanno accolta con molto entusiasmo.

Si arriva così all'ultima settimana prima del concerto ed ecco che il clima particolare di quest'anno ci mette i bastoni tra le ruote. Per il fine settimana del 31 maggio sono previste piogge, acquazzoni, temporali: che fare? Rischiare di suonare all'aperto e magari annullare tutto o spostarsi al coperto nel Palazzetto o nel Santuario? Dopo varie e molto animate discussioni tra musicisti, majorettes e Presidente si decide di non tentare

la sorte e di sfruttare la soluzione di ripiego: concerto al coperto al Palazzetto (e per fortuna che c'è lui, altrimenti sai quante manifestazioni annullate!).

Il concerto ha ottenuto in ogni caso un ottimo consenso ed una folta partecipazione di pubblico, che si è dimostrato anche generoso, perché durante la serata sono stati raccolti 310 euro per il Santuario, consegnati agli amministratori parrocchiali. L'idea del concerto al Santuario non è comunque tramontata, magari tra qualche tempo si proverà a riorganizzarlo, condizioni meteo permettendo...

Ma l'attività della banda è proseguita per tutto il mese di giugno con la processione ad Ozegna per il Corpus Domini ed il concerto a Ciconio in occasione della festa patronale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo (era prevista anche la partecipazione alla processione della festa, ma il maltempo ha causato problemi anche qui...)

Ultima esibizione prima della pausa estiva è stata domenica 6 luglio a Casalborgone, per un programma di scambi musicali che porterà in cambio l'esibizione ad Ozegna della banda di Pecetto.



L'ANGOLO DELLA CUCINA

In questo numero del giornale che accompagna le vacanze estive, ero indecisa se proporre un fresco e veloce antipastino, oppure un dessert a base di pesche. Ho optato per le pesche che sono un frutto di stagione, contando sul fatto che l'antipasto possa comunque andare bene anche per il dopo vacanze.

PESCHE RIPIENE AL CARTOCCIO

Gli ingredienti sono per 4 persone: 4 pesche - 40 gr. di mandorle - 20 gr. di nocciole - 20 gr. di pistacchi - 80 gr. di zucchero - 200 gr. di lamponi freschi - 3 cucchiaini di liquore dolce tipo alchermes o amaretto di Saronno.

Raccogliete le mandorle, le nocciole ed i pistacchi nel vaso del robot da

cucina e tritate finemente. Unite lo zucchero e tritate ancora per qualche minuto.

Lavate le pesche, asciugatele con carta da cucina, quindi tagliatele a



metà e togliete il nocciolo. Servendovi di un cucchiaino, riempite la cavità delle pesche con il trito

preparato precedentemente. Mettetele sopra ad un largo foglio di carta da forno e chiudetelo leggermente a cartoccio.

Scaldare il forno a 200° ed infilatevi il cartoccio con la frutta. Fate cuocere per circa 10 minuti senza mai aprire il cartoccio.

Mentre le pesche stanno cuocendo, lavate delicatamente i lamponi e asciugateli con carta da cucina. Tenetene alcuni da parte interi e frullate il resto con un cucchiaino di zucchero ed il liquore.

Aprite quindi il cartoccio e mettete le pesche cotte su di un piatto da portata decorandole con qualche lampone. Servitele con la salsina ai lamponi.

Fernanda Cortassa

FAI: TIFA PER L'ITALIA CHE AMI

E' partito nel maggio scorso ed è ancora in corso il 7° censimento I LUOGHI DEL CUORE, promosso da FAI e Intesa Sanpaolo.

Poiché il FAI pensa che ogni cittadino italiano abbia un luogo

speciale che fa parte della sua vita, invita caldamente tutti a votare un "luogo del cuore", in modo da consentire al Fondo Ambiente Italiano di proteggerlo.

Per partecipare al censimento si può

compilare la cartolina che si trova nelle filiali Intesa Sanpaolo e banche del Gruppo, nei beni e presso le delegazioni FAI, o utilizzando il sito internet www.iluoghidelcuore.it

L' Gavason

Franco Sacconier

FOTOGRAFO-IPP

Sacconier
PHOTO STUDIO

SAN GIORGIO CANAVESE (TO), ITALY

Foto Sacconier

via Carlo Alberto 38 - 10090 S.Giorgio C.se (To)

tel. 0124325386 / 3384138901

franco@sacconier.net

www.fotosacconier.it



ELEZIONI: EFFETTO RENZI

Anche ad Ozegna il ciclone Renzi ha sparigliato le precedenti posizioni dei partiti portando il P.D. ad essere il più votato dagli elettori Ozegnesi, bloccando l'onda non più travolgente del Movimento 5 Stelle.

Comune alle due votazioni, Europee e Regionali, è il dato della scarsa affluenza, 570 votanti pari al 56%, in linea comunque col dato nazionale. Tanti commentatori politici hanno analizzato il fenomeno e cercato di capirne il motivo. Indubbiamente il perdurare della crisi col calo dell'occupazione e del crescente livello di tassazione generale senza vedere prospettive certe per il futuro, unito ai recenti scandali di corruzione che continuano a verificarsi, porta i cittadini a non credere più nei Partiti ed a disaffezionarsi alla politica. I giovani votano in massa per il M5S perché vedono in Grillo colui che manda tutti a casa, tanto, dicono, questi non ci danno nessuna prospettiva e speranza per il futuro (disoccupazione giovanile oltre il 40%) quindi, mal che vada, non sarà peggio di ora. Bisognerebbe ricordarsi che non c'è limite al peggio

e che i problemi non si risolvono urlando ed insultando ma, così comportandosi, si perde sicuramente, poco alla volta, pezzi di confronto democratico.

Sicuramente l'affermarsi sulla scena politica del giovane grintoso e decisionista Renzi ha frenato questa deriva populista dando un briciolo di fiducia nuova; se dovesse tradire questa fiducia deludendo i milioni di voti avuti, si innescerebbe una frana politica devastante, aprendo scenari poco rassicuranti per la nostra Nazione.

In particolare alle elezioni per il Parlamento Europeo hanno ottenuto: P.D. 34,6% contro il 15% del 2009 e del 18% delle politiche 2013; F.I. il 18,5% contro il 42% del 2009 e del 22,4 delle politiche 2013; M5S il 20% contro il 22,4% delle politiche 2013 (assente alle Europee 2009);

Lega Nord il 12% contro il 16% del 2009 e del 5% delle politiche 2013. Per le preferenze è da rilevare il buon risultato del Democratico Avetta di Cossato con 32 voti mentre l'effetto commissariamento del Comune di Rivarolo ha

probabilmente influito nelle sole 17 preferenze di Bertot (F.I.) come per le 8 di Papotti (Fr.d.I.). Buono invece il risultato di Salvini (Lega) con 17 voti.

E' confermata così anche ad Ozegna la crescita del P.D., il calo notevole di F.I./PdL., lo stop con decrescita del M5S e l'altalena della Lega Nord. Anche per le votazioni del rinnovo del Consiglio Regionale, svoltesi con un anno di anticipo in seguito alle note vicende delle false firme della lista Pensionati che sosteneva Cota, l'effetto Renzi ha spinto Chiamparino (P.D. e altri C.S.) nettamente al primo posto col 41%, secondo Pichetto (F.I., Lega) col 28%, Bono (M5S) terzo col 20,5%, seguono Crosetto (Fratelli d'Italia) col 7%, Costa (NcD e UDC) col 3,1% e Filingeri (Sinistra) col 0,4%. E' da rilevare che nel nuovo Consiglio Regionale in rappresentanza del canavese siede solo più il San giustese Ferraris (Moderati per Chiamparino) sostenuto anche da Roberto Tentoni non più candidato da F.I.

Giancarlo Tarella

L'INTENSA ATTIVITA' DELLA PRO LOCO NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO

Dopo il gazebo allestito nel mese di aprile in occasione della Rassegna Primaveraile, la Pro Loco si è presentata al grande pubblico canavesano con altri due appuntamenti.

Il 23 maggio scorso, in occasione dell'arrivo della tappa Fossano-Rivarolo del Giro d'Italia il Comitato Promotore delle Tappe canavesane ha organizzato una "Serata rosa". Con alcune altre Pro Loco della zona, anche quella del nostro paese non ha fatto mancare la sua presenza, permettendo al folto pubblico presente di assaggiare le prelibatezze cucinate dalla sapienti mani delle cuoche e dei cuochi della associazione ozegnese.

Il Direttivo, da noi interpellato, si è così espresso: "L'uscita di Rivarolo per Notte in rosa è andata abbastanza bene. Purtroppo in serata la pioggia ha rovinato l'andamento della manifestazione; diciamo che ci ha graziati fin dal mattino, poi la sera

ce l'ha fatta pagare.

Comunque l'importante è che sia andato tutto bene; la giornata è stata lunga, perché fin dal mattino siamo dovuti andare a Rivarolo per montare il nostro posto dove poter cucinare. Siamo arrivati a casa che era l'una di notte e dopo tutte queste ore credeteci una bella doccia e una sana dormita sono state proprio ristoratrici.

Comunque è stata una bella esperienza, speriamo di ripeterla al più presto; un grazie va a tutti quelli che come noi erano presenti a darci una grossa mano".

Il secondo appuntamento della nostra Pro Loco era la tradizionale serata di Cantine Aperte, in programma sabato 14 giugno tra le vie del centro storico, con diverse iniziative di richiamo.

Il Direttivo così commenta la serata: "Purtroppo il tempo non ci ha lasciato molte scelte e così l'edizione 2014 di Cantine Aperte è stata

spostata al Palazzetto dello Sport. Avendolo preventivato nella zona del Ricetto avremmo rischiato di prendere la pioggia mentre si mangiava; si sa il tempo fa un po' quello che vuole.

Malgrado tutto è andato abbastanza bene; abbiamo avuto più o meno un centinaio di persone ad assaporare la buonissima panissa, cucinata dagli amici di Albano.

Anche il gruppo delle Ruote Storiche del Canavese ha partecipato a questa edizione con una ventina di auto, facendo il giro del paese accompagnati dal nostro Sindaco Enzo, per poi arrivare al Palazzetto dello Sport per la cena.

In attesa della Festa Patronale a settembre e magari di qualche iniziativa dell'ultima ora, il Direttivo della Pro Loco augura a tutti Buone vacanze"

**Informazioni raccolte da
Roberto Flogisto**

LE ULTIME SU ARIANNA

Nonostante l'impegno richiesto dagli studi universitari continua l'attività agonistica di Arianna Delaurenti Giulia.

Conciliare gli studi con gli allenamenti plurisettimanali, le trasferte e gli incontri non è cosa facile ma Arianna è un'atleta più che appassionata e conciliare tutto ciò non le pesa e neanche la preoccupa. L'unico guaio è che bisogna essere in gamba per intervistarla!

A Milano dal 16 maggio fino a domenica 25 si sono disputati la 68ª edizione dei Campionati Nazionali Universitari.

Dieci giorni di gare nei quali la Squadra Universitaria Piemontese era attesa tra le protagoniste, visti i risultati del 2013 dove aveva portato a casa ben 52 podi tra cui 20 ori, 16

argento, 16 bronzi.

Nel pugilato si sapeva che c'era una garanzia tecnica di grande spessore, ovvero il maestro Dino Orso dell' "All Boxing Team" con le atlete Arianna Delaurenti Giulia e Cristina Meazzi con lui dalla palestra di Rivarolo di Alessio Furlan. Bene! Dopo tre giorni di combattimenti, 16, 17, 18 maggio (quarti, semifinali, e finali) con quattro riprese da due minuti ciascuna, Arianna ha portato a casa la medaglia d'argento.

Seconda solo alla più esperta Eva Magno che vanta anche più incontri al suo attivo.

"Arrivare in finale agli Italiani è comunque un bella soddisfazione e un bella esperienza" ha dichiarato la nostra atleta.

Successivamente, il 31 Maggio si è recata a Martigny al Palazzetto dello Sport per un incontro – esibizione per partecipare ad un evento ad inviti da parte degli organizzatori elvetici. Impegni futuri: mentre il giornale sarà in distribuzione 11, 12, 13 luglio 2014 a Roma, Arianna disputerà i Campionati Italiani di Boxe Femminile di 1° e 2° serie nella categoria dei Pesì Gallo fino a 54 Kg. nell'Anfiteatro Parchi della Colombo.

Poi ad agosto un po' di riposo e un po' di vacanza.

A settembre riprenderanno gli allenamenti, l'attività agonistica ed eventuali incontri che si faranno, ma per ora non è ancora stato definito il calendario.

Ad Arianna preme sottolineare l'attività che ha messo in atto la sua palestra a favore dei bambini, troppo sovente si notano dei bambini sovrappeso che non praticano la benché minima attività sportiva, per questo vengono organizzati dei corsi per i bambini dai 5/6 anni in su con l'introduzione alla box.

Nulla di aggressivo o violento, primi passi, percorsi di agilità per le capacità fisiche, salto con la corda, allenamento al sacco ecc. Per ora vi partecipano già 8 bambini e 5 bambine. Poi a 13 anni volendo potranno provare a cimentarsi con l'esperienza agonistica.

Silvano Vezzetti



L'atleta (a destra) Arianna, medaglia d'argento con Eva (a sinistra), medaglia d'oro.

FARMACIE DI TURNO MESE DI AGOSTO 2014

1	Favria
2	Valperga
3	Borgiallo
4	Rivarolo Centrale
5	Agliè
6	Castellamonte Mazzini
7	Cuornè Antica Vasario
8	Salassa
9	Castellamonte Aimonetto
10	Favria
11	Valperga
12	Favria
13	Cuornè Rosboch
14	Pont Sabato
15	Cuornè Antica Vasario



16	Borgiallo
17	Salassa
18	Busano
19	Rivarolo Centrale
20	Castellamonte Mazzini
21	Agliè
22	Pont Sabato
23	Cuornè Antica Vasario
24	Cuornè Bertotti
25	Borgiallo
26	Salassa
27	Pont Corbiletto
28	Rivarolo Centrale
29	Agliè
30	Pont Sabato
31	Castellamonte Mazzini

PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE OFFERTE CHIESA 2014

Collette, bussole e candele da Chiesa Parrocchiale		4.993,00
Febbraio	le Priore di S.Lucia, Domenica, Celestina e Livia	80,00
Febbraio	Battesimo CASERIO Giorgia, i nonni materni	100,00
Febbraio	resto S.Messe, don Luciano	585,00
Marzo	in mem. Di Rita AIMONICATTI, Emiliana Olivetto Baudino e figli	50,00
Marzo	in mem. RITA MARCHETTO in Morozzo, i coscritti 1933	40,00
Marzo	offerte occ. Priorata S.Giuseppe	185,00
Marzo	Aimonino	50,00
Marzo	Sposi Paola Vettori e Piero Verneti	100,00
Marzo	i Gavason 2014, Anna Rita Pistono e Giuseppe Delaurenti	50,00
Marzo	i priori di S.Isidoro, Monica Aimonetto, Davide Calia e Renzo Barberis	100,00
Aprile	in mem. AIMONICATTI Margherita, sorelle e fratello	100,00
Aprile	in mem. Di Rita Marchetto in Morozzo, marito e figli	100,00
Aprile	in mem. di Verlucca Alfredo, la famiglia	50,00
Aprile	in mem. Di Margherita Aimoncatti, la famiglia	100,00
Maggio	in mem.. Uggetti Silvia, la fam. Figlio Davide Reviglione	100,00
Maggio	battesimo MISIANI Riccardo, nonno Bruno e madrina nonna Iole	200,00
Maggio	battesimo MISIANI Riccardo, la famiglia	100,00
Maggio	in mem. ZECCHINI Franco, la moglie	100,00
Maggio	i bambini della Prima Comunione	90,00
Giugno	N.N. per casa parrocchiale	200,00
Giugno	in mem. Di Mario MANCUSO, la famiglia Laura e Santina	50,00
Giugno	in mem. Franco ZECCHINI, Cognato e Cognate	100,00
TOTALE CHIESA PARROCCHIALE		2.630,00
		7.623,00

PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE OFFERTE SANTUARIO 2014

Collette, candele e bussole Santuario		1.694,00
Gennaio	CARETTO Caterina ved. Vezzetti, per il Santuario	50,00
Marzo	in mem. ZIANO Paolo, 3° anniversario, per il Santuario	50,00
Aprile	in mem. CHIANTARETTO Gianpiero, la moglie per il Santuario	100,00
Aprile	in mem. Angelo Guglielmetti, per il Santuario gli ex insegnanti	
Scuola Elementare Ozegna: Alida, Beppe, Enzo, Giovanna, Mariangela, Marina Marisa, Serafina 80,00		
Aprile	in mem. Di Rita Marchetto in Morozzo, marito e figli per il Santuario	100,00
Maggio	in mem. NIGRA Michele Ernesto, la figlia per	100,00
Maggio	acquisto 10 STAMPE "TORRIERO SANTUARIO", Ass. 'L Gavason	100,00
Maggio	in mem. MARINO Domenica, i coscritti figlia Mariuccia per Santuario	125,00
Maggio	M. e N. in ringraziamento per Santuario	50,00
Giugno	Banda Musicale "Succa Renzo" in occ. concerto Primavera per Santuario	310,00
TOTALE SANTUARIO		1.065,00
		2.759,00

LA SOCIETA' CALCISTICA VALLE SACRA UTILIZZERA' ANCHE LA PROSSIMA STAGIONE IL CAMPO SPORTIVO OZEGNESE

La Società Calcistica Valle Sacra ha utilizzato gli impianti sportivi ozegnesi per l'annata sportiva appena conclusa.

Il neo presidente Alessandro Zaltieri ci ha detto: "il contratto con il Comune di Ozegna è stato rinnovato, il Valle Sacra continuerà ad avere

uso esclusivo del campo sportivo di Ozegna".

La Redazione

NOTIZIE DAL GRUPPO ANZIANI TOUR DELLE DOLOMITI

Giovedì mattina ore 6,00, che ci fa un gruppo di oltre cinquanta arzilli "giovannotti", già un po' datati, in piazza della Chiesa a quell'ora antelucana? Salgono velocemente i gradini dell'autobus, si siedono diligentemente ai posti preventivamente assegnati dalla precisissima presidente Marisa e via per il Tour delle Dolomiti organizzato dal Gruppo Anziani. Il gruppo è arrivato a Bolzano in orario per il pranzo, avendo prima visitato il grandioso Duomo con il tetto ricoperto da coloratissime tegole di ceramica, prima novità per chi non avesse mai visitato paesi di cultura tedesca. Dopo un'ulteriore visita al centro storico, l'autobus inizia ad affrontare la prima delle salite che si susseguiranno per valicare i numerosi passi che mettono in comunicazione fra loro le valli dolomitiche, caratteristica questa che sorprende chi, come noi, arriva da luoghi dove le valli sono chiuse e difficilmente si passa da una valle all'altra. Raggiunto l'incantevole lago di Carezza, pienamente goduto nello splendore delle chiare acque in cui si riflettono i pini e la catena del Latemar, e valicato il passo di Costalunga, l'Hotel Meida di Pozza

di Fassa, comodo punto di partenza per visitare le contigue valli delle dolomiti trentine e agordine, ha accolto i partecipanti del Gruppo Anziani.

Venerdì, partiti di buon ora, si fa per dire, attraversato il passo Sella, 2240 mt., dove, col Sassolungo, il Gruppo Sella, la Marmolada, hanno la prima visione delle scenografie uniche che offrono le Dolomiti, scendono in val Gardena, terra degli intagliatori del legno, famose le pregiate statue che vanno ad adornare le nostre Chiese. Le visite di Ortisei, Selva e Canazei al ritorno, offrono tutto lo splendore delle case curate, ordinate ed abbellite dalle multicolorate cascate di fiori che scendono dai balconi. Dopo cena, tutti al Palatenda dove la locale banda musicale in costume tradizionale ha eseguito valzer e marce, alla presenza di un folto pubblico di turisti e con tanto di assaggio di "sgnappa" di produzione locale.

Sabato, saliti al passo Fedaiia, dopo essersi recati sulla sponda opposta del lago percorrendo la diga artificiale dalla caratteristica forma ad "S", per alcuni audaci che hanno sfidato il freddo e l'altezza a 2700 mt., c'è stata la salita in bidonvia alle

falde del ghiacciaio della Marmolada, mentre la maggioranza ha optato per la visita al piccolo museo che conserva i cimeli restituiti dal ghiacciaio dove hanno combattuto i soldati Italiani ed Austriaci durante la Grande Guerra. Il gruppo è quindi sceso nella valle agordina con pranzo ad Alleghe preceduto da una sosta a Malga Ciapela per visita, con acquisti, dei negozi dell'artigianato tipico locale del ferro battuto, incredibili realizzazioni di animali, stupendi la colorata farfalla appesa al muro ed il picchio sull'albero. Immane foto di gruppo vista lago e ritorno attraverso il passo S. Pellegrino con successiva fermata a Moena, per una passeggiata nel curato centro storico. Domenica mattina salita libera in funivia al Ciampedè dove si gode una impagabile vista a 360 gradi sulle dolomiti del Catinaccio, torri del Vaolet, Sassolungo, Gruppo Sella, Marmolada, Monzoni, Latemar. Dopo pranzo, ultima, lenta, salita dei gradini dell'autobus, qualcuno dice che sono diventati più alti che giovedì mattina ad Ozegna, per la partenza con l'arrivederci ai "monti pallidi" proclamati dall'UNESCO "patrimonio universale dell'umanità".

Qual è il ricordo più bello da portare a casa? Ognuno avrà il suo personale, ma sicuramente rimarrà negli occhi di tutti lo svettare delle rosee guglie affilate di calcare dolomitico (da Dolemieu che le studiò), il verde dei prati e delle sterminate foreste di pini, i paesi lindi ed ordinati, con le graziose case ornate di fiori, le aiuole curate, i centri pedonali per la gioia delle signore dedite allo shopping. Ma tutto questo non resterebbe a lungo nella mente e nel cuore dei partecipanti se non ci fosse stata l'armonia del gruppo e la condivisione delle sensazioni scaturite da questi luoghi.

Ora il Gruppo Anziani dà appuntamento per il soggiorno marino in Toscana a Marina di Pietrasanta dal 20 al 30 agosto prossimo

Giancarlo Tarella



LA MUSA TERSICORE E LE SUE ANCELLE

Anche Ozegna, nel suo piccolo, non è immune, in alcuni suoi cittadini, dall'influenza delle Muse ispiratrici. Le Muse sono divinità della religione greca, e sono dette figlie di Zeus. Secondo alcune fonti l'elenco ne comprende ben nove: Clio, Euterpe, Talia, Melpomene, Erato, Polimnia, Urania, Calliope e Tersicore. E tutte quante, ognuna nella sua particolarità, possono ispirare le varie "aspirazioni" artistiche del genere umano; da coloro che ambiscono alla celebrità, a quelli che amano dispensare allegria e poesia, o

esprimersi nelle forme di teatro come la Commedia o la Tragedia, oppure attraverso le poesie amorose, il canto, in altre forme d'arte o nell'astronomia.

L'ultima dell'elenco, Tersicore è colei che si diletta nella danza, la Danza, con plectro e lira. Da lei evidentemente, si sentono ispirate numerose ragazze ozegnesi che hanno per la danza una vera passione. Oltre a quelle che si cimentano con successo nelle coreografie degli spettacoli delle majorettes, o in discoteca (qui magari ci sono anche

maschietti..) altre frequentano con passione, scuole di danza nella vicina Rivarolo.

Domenica 8 giugno scorso, presso il teatro grande Valdocco di Torino, situato nel complesso salesiano Don Bosco, adiacente alla Basilica dedicata a Maria Ausigliatrice, si è svolto il saggio di fine anno della scuola di danza Music Da. Te. del Liceo Musicale di Rivarolo.

Una giornata intera dedicata alla danza, con le prove generali al mattino e due spettacoli: uno nel pomeriggio e uno alla sera. Una full-immersion impegnativa, per insegnati, ballerine e fotografi, coronata come sempre da un grande successo di pubblico che ha assistito emozionato e divertito ai due spettacoli...

L'elenco delle danzatrici ozegnesi, che si allunga di anno in anno, è composto da: TOMAINO SABRINA, BRUSA RACHELE, LOMBARDO SOFIA, LOMBARDO CAMILLA, POLESEL DARA, GALLO LASSERE VANESSA, BARTOLI VALENTINA, BARTOLI GIULIA e NORMA TARELLA.

A loro, che ora hanno concluso l'anno scolastico/artistico con soddisfazione loro e dei genitori, un augurio di buone vacanze, magari tenendosi un po' in allenamento ...

**a cura di Franco Sacconier,
con la collaborazione di
Fernanda Cortassa**



ORATORIO DI AGLIE'

Quest'anno ho intrapreso un lungo corso di formazione che è durato circa un anno, per poi arrivare a questo punto ... essere animatore! All'oratorio di Aglie ci sono 163 tra bambini e ragazzi a partire dalla 3° elementare fino alle 3° media (fra cui anche gli ozegnesi Martina Gamberro e Simone Ferrarotti). Superata la terza media, chi lo desidera diventa animatore. Questa è, come ho detto, la scelta che ho fatto io, visto che a Ozegna, purtroppo, non esiste nulla di analogo.

L'... state insieme, come lo chiamiamo noi, dura 4 settimane ed è organizzato in questo modo: l'orario di entrata dei ragazzi è alle 14 e per mezzora tutti giocano liberamente. Verso le 14,30 facciamo mettere in cerchio tutti i ragazzi per fare il saluto e il bans (una canzone ballata). Finito

tutto ciò noi animatori il lunedì, mercoledì e venerdì facciamo una scenetta che si basa sul sussidio di quest'estate, "Fuori di tenda". Poi i ragazzi vengono separati nelle diverse squadre per fare l'appello. Dopo la giornata viene organizzata in base ai giorni: il lunedì dopo le presenze si fa un grande gioco organizzato da noi animatori, il mercoledì ci sono i tornei di calcio, calcetto, basket, corda e tam-tam, e i laboratori per i bambini di 1° e 2° elementare, di canto, chitarra, e di cucina. Il venerdì si recita o si balla, cioè si fanno le prove per lo spettacolo finale che si terrà il 17 luglio. Finito il grande gioco, tornei e teatro, tutti i giorni si fa una buona merenda, preparate dalle mamme che vengono a darci una mano, e dopo i ragazzi giocano di nuovo

liberamente per poi andar via alle 17,30.

Per quanto riguarda le gite noi ne facciamo due alla settimana, il martedì ed il giovedì, inoltre il venerdì sera facciamo delle serate a tema dove i ragazzi arrivano per le 20,30, giocano con i nostri giochi organizzati e vanno a casa per le 22,30, le nostre serate quest'anno sono dedicate ai mondiali, ai mestieri e una serata disco vestiti da cartoni animati.

Preparare un'estate ragazzi è molto impegnativo e per diventare animatori bisogna aver partecipato a dei corsi di preparazione che insegnino a far giocare i bambini e ad educarli nel giusto modo.

Alessandro Ottino

DAL GRUPPO ALPINI ADUNATA NAZIONALE A PORDENONE

L'annuale Adunata Nazionale degli Alpini in congedo quest'anno si è svolta a Pordenone, che come tutti gli anni si ripete sempre uguale eppure sempre nuova, riempiendo la città di Alpini con la loro allegria ma sempre ordinati, fieri e solenni declinando in vari modi il motto di quest'anno: "Gli Alpini esempio per l'Italia".

Il Gruppo di Ozegna ha partecipato con il Capo Gruppo Arnaldo Brusa, l'Alfiere Antonio Talarico ed il Sindaco-Alpino Enzo Francone unendosi al gruppo di Bairo per il viaggio ed il pernottamento a Belluno, invero abbastanza lontano da Pordenone, poiché la ricettività alberghiera è stata in breve tempo saturata.

La locazione ha però permesso di visitare un luogo simbolo dei disastri ambientali che si susseguono in Italia: Longarone e la diga del Vajont che, tracimando per lo smottamento di parte del monte "Toc", inondò violentemente il paese radendolo al suolo con migliaia di vittime. Ancora oggi è ricordato come uno dei primi interventi di protezione civile con l'impiego degli Alpini in armi a recuperare dal fango i corpi ed a operare i primi aiuti e soccorsi.

Come sempre i numeri della partecipazione sono da record: 480 mila presenze nei tre giorni e 75 mila penne nere a sfilare domenica 11 maggio, ma, con un po' di campanilismo, da non confrontare con l'epica Adunata di Torino 2011 in occasione dei 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Giancarlo Tarella



SARA' POSSIBILE? FORSE... VI RACCONTO DEL PAESE CHE NON INQUINA

Tutto ha inizio con una delibera della giunta comunale che definisce il comune di Monteveglio (Bologna) una "città transizione", la prima che sperimenta in Italia i contenuti del movimento Internazionale Transition Towns.

Di cosa si occupa il movimento della Transizione, meglio conosciuto come movimento delle Transition Towns, è nato in Inghilterra nel 2006 nella città di Totnes dalle idee di Rob Hopkins, conosciuto anche in Italia per supportare la diffusione dell'entusiasmante processo collettivo. Consiste appunto nel diffondere sul territorio italiano un processo per la tutela e salvaguardia del nostro territorio, in che modo? con l'informazione, il supporto

pratico e la formazione.

Ma torniamo alla città transizione perché non inquina:

I cittadini di Monteveglio sono incentivati a entrare nei gruppi di acquisto dei prodotti fotovoltaici, il comune fornisce consulenze e autorizzazioni, gli appalti del comune stesso prevedono la costruzione di edifici assolutamente autosufficienti sul piano dei consumi energetici. Nel centro della città è in funzione l'Albero d'Oro, un sistema di pannelli che attraverso celle è in grado di catturare oltre il 40% dei raggi solari, così il centro sportivo cittadino con palestra, campi di calcio, tennis e basket è alimentato dalla tecnologia del solare termico.

Questi e moltissimi altri progetti in

corso, la banca del tempo, della memoria, formazione riguardante l'alimentazione sostenibile, come risparmiare energia, muoversi meglio, mangiare sano e gustoso, guadagnare tempo, rivitalizzare l'economia e la ricchezza del luogo in cui abitiamo.

La transizione è un esperimento sociale su grande scala, individualmente sarà troppo poco ma se agiamo come comunità, potrebbe essere quanto basta e in tempo per mantenere la nostra terra in buona salute, impegnandoci e impiegando denaro e tecnologia in nostro possesso.

Semplice vero?... possiamo provarci

Lucia Bartoli

CHIUDONO LE CAMERE DI COMMERCIO DI IVREA E CIRIÈ

Il 25 luglio chiudono ufficialmente gli uffici delle Camere di Commercio di Ivrea e Ciriè.

Non è certo una novità, perché le chiusure erano state deliberate nel 2012 dal governo Monti.

Certamente questo porrà alcuni problemi alle aziende ozesnesi e

canavesane.

Il segretario generale della Camera di Commercio ed ex sindaco di Salassa Bolatto recentemente aveva detto: "Non si può parlare di spendingreview e poi pensare, mettendola in pratica, che non ci siano effetti concreti".

Certamente rispetto ad alcuni anni fa molta parte dell'attività svolta dagli uffici delle Camere di Commercio è gestita on line; rimane però sempre una parte che richiede, da parte delle imprese, l'onere di recarsi presso le sedi dell'ente.

L Gavason

2014 POTREMO INDOSSARE LA TECNOLOGIA

I Google Glass sono leggerissimi e dotati di un piccolo monitor sopra l'occhio destro, gli occhialini ipertecnologici per essere iperconnessi, a breve potranno essere indossati per navigare in rete, fare chiamate e videochiamate, inviare email o utilizzare Google Maps.



Essenziale.... conoscere l'inglese, infatti al momento i comandi saranno vocali ed in inglese. Per chi vuol esser sempre... connesso.

Lucia Bartoli

OTTIMA STAGIONE PER SACCONIER-SIGNORINI

A Roccaraso (AQ) martedì 8 luglio, durante lo svolgimento dei campionati Italiani F.I.H.P. di pattinaggio artistico categoria divisione nazionale A, Elisabetta Signorini ('01), di Rivarolo C.se, e Luca Sacconier ('99), di Ozegna, che gareggiano ormai da tre anni per lo Skating Vercelli, si sono piazzati al 3° posto nella gara di coppie artistico. Ottimo piazzamento se si considera che non hanno presentato una delle loro migliori prestazioni stagionali, precludendosi la possibilità di conquistare un primo posto ampiamente alla loro portata; contrariamente al risultato ottenuto

il 25 aprile a Calderara di Reno (BO) durante il "Trofeo Internazionale Barbieri" nel quale avevano vinto con merito la medaglia d'oro e al campionato U.I.S.P. nel mese di giugno dove hanno vinto il titolo Italiano palesando il loro valore. Mercoledì 9 luglio Luca Sacconier ha conquistato un altro 3° posto nel programma libero che però ha un sapore diverso poiché conseguito contro un elevato numero di avversari e che, abbinato al 2° posto ottenuto il 25 maggio nella gara di esercizi obbligatori F.I.H.P., gli ha permesso di vincere il titolo di campione nazionale nella specialità

di combinata. Traguardo finale di una stagione che l'aveva visto protagonista fin da giugno, sempre a Calderara, dove, oltre al già citato 1° posto con la Signorini, aveva vinto anche la gara di obbligatori e la medaglia d'argento nel libero ai campionati italiani U.I.S.P. Grande soddisfazione per gli allenatori Betty e Cristina Ceretti, che con Stefano Pecoraro, hanno preso i ragazzi sotto la loro attenta guida migliorandone notevolmente le loro capacità.

Franco Sacconier



NON VUOI FARE LA CODA? UTILIZZA I SERVIZI ONLINE

Ora puoi prenotare le tue visite mediche e ritirare i tuoi referti online, collegandoti al sito www.sistemapiemonte.it

Per autenticarsi occorrono le credenziali, username password e pin.

Il pin verrà rilasciato al richiedente sulla base di riconoscimento certo della sua identità da parte di un

operatore di sportello dell'ASL di competenza, dietro esibizione del documento di identità valido e tessera sanitaria.

La registrazione, gratuita e senza scadenza, può essere avviata anche online, ma poi le credenziali dovranno essere promosse dallo sportello ASL di competenza. A seguito della prestazione, otterrai

dallo sportello il codice identificativo per procedere alla visualizzazione dei referti online.

Ritengo personalmente il servizio molto efficiente, avendone già usufruito.

Per maggiori informazioni puoi collegarti al sito sopra indicato.

Lucia Bartoli

segue da pag. 1 - RINNOVATO IL PARCO GIOCHI

Alla successiva entrata nell'area sportiva, accompagnati dalle note della banda e con la scorta delle Majorettes, il corteo formatosi è andato di fronte all'atrio del Palazzetto, dove anche qui è stato posto un nuovo pannello che re-intitola il Palazzetto a Natalina Marena.

Qui, prima il Sindaco e poi Adonella hanno parlato brevemente per

illustrare il significato della cerimonia e in senso più ampio dello sport praticato e accettato come disciplina morale ed educativa. Un breve cenno di saluto e di ringraziamento è stato rivolto ai presenti anche dall'Assessore Ferraris.

Successivamente c'è stato il vero e proprio taglio del nastro al rinnovato parco giochi effettuato dal Sindaco

dei giovani, Alessandro Ottino da un lato e dall'altro da Adonella Marena. A seguire ancora un'esibizione della Banda Musicale con le Majorettes che riescono con la loro presenza a dare quel tocco di allegria e di ufficialità ad ogni manifestazione. Un rinfresco per tutti allestito dalla Pro Loco ha concluso la manifestazione.

Silvano Vezzetti



ATTIVITA' COMMERCIALI PER LA CURA E LA BELLEZZA DEL NOSTRO CORPO PARTE SECONDA

La seconda parte di questa mini inchiesta sugli esperti di bellezza che sono presenti in paese, questa volta riguarda la categoria dei Parrucchieri e delle Pettinatrici.

Inizierei da CLAUDIO PAGLIA e BARBARA ROVELLI che sono appunto "I Parrucchieri", svolgono la loro attività in un modernissimo salone sito al pianoterra di un'elegante palazzina recentemente ristrutturata, che si trova proprio nella piazza principale.

A loro, l'onore di questa prima intervista.

D. 1) Da quanto tempo svolgete la vostra attività lavorativa nel nostro paese, e, come sono stati gli inizi?

R. 1) Parla CLAUDIO: anche se detto in questi termini può fare un certo effetto, l'apertura di quest'attività risale al secolo scorso, precisamente al 10 maggio 1993 in corso Principe Tommaso.

Per fortuna, anche grazie anche agli anni di apprendistato fatti nella vicina Rivarolo dove ero molto conosciuto, il lavoro non mi è mai mancato, al punto che nel giugno 2001 ho deciso di assumere BARBARA, che poi dal 2003 è rimasta in qualità di socia.

D. 2) So che prima di trasferirvi in questo accogliente salone, svolgevate la vostra attività in un'altra sede, che poi, è diventata a sua volta la sede di un'altra parrucchiera.

Ricordo ancora la sera dell'inaugurazione di questo centro avvenuta in un sabato estivo mentre stava imperversando un violento temporale, ma non ne ricordo la data. Volete rammentare a me ed ai nostri lettori quanti anni sono trascorsi da allora?

R. 2) Il nostro trasferimento in Piazza Umberto 1° con ampliamento del locale, è avvenuto nell'estate 2009.

D. 3) La vostra clientela, è prevalentemente maschile o femminile?

R. 3) E' unisex in quanto non ci sono prevalenze tra uomini e donne.

D. 4) Chi viene da voi per un taglio o una tinta, ha già le idee chiare sulla pettinatura desiderata, oppure siete voi a suggerire in base al vostro gusto

ed alla vostra esperienza il look che si adatta meglio alla loro persona?

R. 4) Ogni persona ha il suo stile ed un suo look personalizzato. Alcuni sono abituarini, altri lasciano piena scelta a noi, di modo che il parrucchiere si possa esprimere al meglio.

D. 5) In quest'epoca di crisi economica la gente cerca di tagliare le spese non strettamente necessarie.

Per cui la domanda di rito è questa: In questi tempi, la vostra clientela è diminuita, oppure è sempre la stessa?

R. 5) Inutile nascondere che i problemi ci sono per tutti, ma per fortuna dopo 21 anni di attività svolta in modo serio e costante riusciamo ad avere ancora buone soddisfazioni da questo mestiere che, ormai troppi giovani intraprendono con leggerezza e poca professionalità. Ringrazio Claudio e Barbara per la loro disponibilità e gentilezza, in quanto impegnatissimi all'atto della mia intervista si sono attivati a rispondermi già il giorno dopo, *In qualche modo*, "ACCONCIATURE DESY" ha un destino incrociato con "I PARRUCCHIERI" poiché nel locale occupato prima da loro, ha trovato sede la sua attività.

A DESY (all'anagrafe Desirè Mazzetto) coadiuvata da SOFIA una giovane e validissima collaboratrice la seconda intervista.

D. 1) Ci racconti la tua storia professionale, dagli inizi fino al tuo arrivo presso di noi?

R. 1) Prima di iniziare questa mia attività da titolare, ero dipendente presso un'altra parrucchiera a San Giorgio, ma la voglia di realizzare qualcosa di mio, ha trovato sbocco quando ho appreso da una cliente che ad Ozegna causa trasferimento ad altra sede di Claudio e Barbara, il locale sarebbe rimasto vuoto. Cogliendo l'occasione al balzo, mi sono immediatamente attivata riuscendo così nell'ottobre del 2009 ad avviare questo mio progetto.

D. 2) A differenza degli altri parrucchieri, che, lavorando moltissimo il sabato hanno scelto come loro giorno di riposo settimanale il lunedì, tu hai optato

invece per la normale apertura scegliendo invece come riposo il martedì. Quali sono per te i vantaggi e gli svantaggi di questa iniziativa?

R. 2) in termini di clientela solo vantaggi, perché pur lavorando moltissimo, rispetto al sabato il clima è più rilassato ed inoltre penso che da parte delle clienti possa anche essere bello poter avere l'alternativa dell'inizio settimana per prendersi cura di se stesse e dei propri capelli.

Un piccolo svantaggio tuttavia, è dovuto al fatto che i corsi di aggiornamento per noi parrucchieri che si tengono periodicamente, sono perlopiù concentrati proprio di lunedì, per cui mi devo organizzare, anche se ultimamente con l'apertura facoltativa libera, le giornate dedicate ai suddetti corsi si sono moltiplicate.

D. 3) Come già chiesto a Claudio e Barbara, le tue clienti ti chiedono consigli sul taglio, la tinta e la pettinatura che le potrebbe valorizzare, oppure sono loro a dettarti le proprie esigenze?

R. 3) Principalmente sono loro ad avere in mente la pettinatura desiderata, tuttavia, a volte il mio parere è abbastanza vincolante, nel senso che se secondo me il taglio, la tinta o la permanente scelta non dona al loro viso, oppure rischia di rovinare i capelli preferisco non accontentarle, perdendo magari la cliente, ma salvaguardando la serietà professionale.

D. 4) Altra domanda già formulata, ma di totale attualità. Come ha influito la crisi economica sulla tua attività?

R. 4) Devo dire che sulla mia attività la crisi non ha influito più di tanto, nel senso che a fronte della mia professionalità ho sempre cercato di tenere i prezzi molto contenuti; ho comunque avuto un calo di presenze dovute alla mia seconda maternità, in quanto non avendo più potuto essere flessibile sugli orari accontentando così quella parte di clientela che contava sulla mia presenza in ogni momento della giornata, qualcuna ha cercato altrove. Tuttavia, anche grazie a Sofia che in quel periodo mi ha sostituito

continua a pag. 21

L'ARCHIVIO AUDIOVISIVO CANAVESANO HA SEDE A CASTELLAMONTE

Al fine di portare a conoscenza dei lettori lo scopo che si prefigge e l'attività che svolge l'Archivio Audiovisivo Canavesano abbiamo interpellato il Presidente, prof. Attilio Perotti, che ci ha così sintetizzato:

“L'ARCHIVIO AUDIOVISIVO CANAVESANO, fondato nel 2005, si propone di reperire, catalogare, digitalizzare il materiale fotografico, cinematografico e sonoro sia di fonte pubblica, sia di provenienza privata, che costituisce un patrimonio di rilevante importanza quale testimonianza dei vari aspetti della realtà canavesana.

Esso ha sede in Castellamonte a Palazzo Botton.

L'Associazione “Amici dell' Archivio Audiovisivo Canavesano”,

si presenta come una Associazione culturale aperta alla collaborazione di quanti intendano sostenere l'attività dell' AAC.

In particolare essa si propone di valorizzare e rendere fruibile il materiale esistente; favorire la realizzazione di nuove produzioni audiovisive ed editoriali relative alla realtà canavesana; organizzare mostre fotografiche e proiezioni di audiovisivi, sia con materiale dell' Archivio, sia ospitando realizzazioni di altri soggetti. Se il 2013 è stato prevalentemente caratterizzato dalla ricerca delle testimonianze fotografiche della presenza canavesana in Etiopia nel contesto del colonialismo italiano, l'anno in corso ha visto l'Archivio Audiovisivo Canavesano impegnato

nella presentazione al pubblico castellamontese dell'ultimo lavoro del socio Ilario Blanchietti di Orio, il video “Canzoni del cuore” realizzato con Andry Verga e dedicato alla

straordinaria esperienza del Coro Bajolese, mentre il pubblico di Candia

ha mostrato di apprezzare la proiezione dei filmati dell'Istituto LUCE

di soggetto canavesano. Senza citare il piccolo contributo messo a disposizione in occasione delle manifestazioni collegate alla presenza del Giro d'Italia in Canavese.”

La Redazione

segue da pag. 20 - ATTIVITA' COMMERCIALI PER LA CURA E LA BELLEZZA DEL NOSTRO CORPO PARTE SECONDA

degnamente, la maggior parte delle mie clienti, quelle che considero le più affezionate sono rimaste tali. Un grazie per la sua disponibilità va anche a Desy, che mi ha accolta alle otto del mattino mentre si accingeva al taglio di capelli della sua prima cliente giornaliera.

PATRIZIA AIMONICATTI, alias “PATRIZIA ACCONCIATURE”, invece svolge la sua attività di parrucchiera in via Faulenta, e, si può dire che “gioca in casa”, in quanto il locale da lei occupato, anni fa era l'abitazione della nonna ed è adiacente a quella dei genitori. Ma lasciamo che sia lei a raccontare la sua storia.

D. 1) Ci vuoi raccontare i tuoi inizi lavorativi?

R. 1) Anche io come Claudio ho iniziato la mia attività nel secolo scorso, e precisamente nel 1992. All'epoca, dopo il matrimonio, abitavo a Strambino, ma essendo io ozegnese e molto legata alle mie origini, la sede per la mia attività non poteva che essere ad Ozegna. Ho cominciato così a cercare un locale commerciale adatto alle mie esigenze, ma non trovandolo, la soluzione ai miei problemi mi è venuta proprio pensando ai locali di famiglia, in quanto, quella che prima era l'abitazione di mia nonna, passata in eredità a papà e alle zie poteva

essere una risposta concreta. Ho così convocato una riunione di famiglia, e tutti hanno appoggiato il mio progetto, vendendomi questo locale che è diventato mio a tutti gli effetti nel 1997. Tuttavia ho dovuto fare tutta una serie di modifiche, iniziando dalle pratiche comunali per la trasformazione da abitazione privata ad esercizio commerciale, alle quali ne sono seguite altre di ordine strutturale.

D. 2) Quali sono i vantaggi e gli svantaggi nel lavorare così vicina ai tuoi genitori?

R. 2) Indubbiamente i vantaggi sono molti, soprattutto di ordine pratico, in quanto al bisogno, posso sempre contare sul classico piatto di pasta, lo svantaggio, è che a volte le clienti si possono trovare in un ambiente magari più familiare che professionale.

D. 3) Ti è mai successo che qualche cliente si sia affidata a te, chiedendoti di cambiare completamente la pettinatura e il colore naturale dei suoi capelli?

R. 3) Certamente sì, ed è effettivamente vero il fatto che i capelli sono collegati a vicende personali, per cui a volte l'insoddisfazione o la voglia di cambiamento di vita, iniziano proprio da un taglio o da una tinta diversa, avendo così la percezione

di un nuovo inizio.

D. 4) Come ha influito sul tuo lavoro la crisi economica?

R. 4) Personalmente, il lavoro non mi è mai mancato, dal momento che le mie clienti nel corso degli anni, sono rimaste sempre le stesse, tanto che scherzando, a volte dico loro che stiamo invecchiando tutte insieme. Tuttavia alcune hanno allungato i tempi tra una piega od una permanente e l'altra, per cui forse qualche perdita c'è stata. Ma ad influire pesantemente sono le tasse che continuano ad aumentare, per cui quello che resta dopo averle pagate, lavorando duramente per far fronte ad esse, è veramente poca cosa.

Ringrazio molto Patrizia, perché lei ha molta predisposizione al dialogo e, quelli che dovevano essere 10 minuti di intervista, in realtà si sono trasformati in una chiacchierata durata oltre mezzora sui temi più disparati.

Per finire, vorrei rivolgere un piccolo pensiero ad altre due pettinatrici, che per raggiunti limiti di età hanno pensato bene di concludere la loro attività lavorativa, ovvero: CLARA e la mitica IDELBA che per prima ha cercato di dare una forma passabile a questa mia capigliatura.

Fernanda Cortassa

ORARIO ESTIVO DELL'UFFICIO ANAGRAFE

Dal 28 giugno al 13 settembre
l'Ufficio Anagrafe del Comune di Ozegna rimarrà
chiuso al sabato mattina.

COS'E' L'OBSOLESCENZA PROGRAMMATA

Quando non è possibile indurre la sostituzione di un bene attraverso mode, pubblicità e strategie di marketing mirate, si fa in modo che sia il prodotto stesso a "scadere" rompendosi.

Ecco la scadenza programmata o meglio l'obsolescenza programmata, nel 1932 il mediatore immobiliare statunitense Bernard London propose che fosse imposta per legge una scadenza per i prodotti di consumo, non solo alimentari, in modo da stimolare i consumi e accelerare l'uscita degli Stati Uniti dalla crisi dovuta alla Grande

Depressione.

La sua proposta divenne materia di studio e di analisi da parte di numerosi economisti, e ancora oggi a oltre 80 anni di distanza si parla di questa pratica e delle società che secondo alcuni la adottano. Si tratta infatti di una pratica industriale che permette, in sede progettuale, di decidere la longevità di ogni prodotto tecnologico. Per citare il primo caso storico di questa strategia, ovvero l'accordo (Phoebus) del 1924 fra i produttori di lampadine ad incandescenza che stabilì per le stesse una vita di sole

1.000 ore invece delle 2.500 precedenti.

Il fine di queste strategie ovviamente è quello di "imporre la sostituzione con un nuovo prodotto, più efficiente e funzionale, la cui carica innovativa viene pianificata in precedenza". E' un bisogno del nostro sistema economico, ma come difendersi? Per la tutela dei consumatori, è stata presentata da alcuni deputati la proposta di legge per contrastare appunto l'obsolescenza.

Fiduciosi attendiamo gli sviluppi.
Lucia Bartoli

 **Monnalisisa** 
Ozegna

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato
per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.**

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.